

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00409 del 18/05/2017

Proposta n. 9309 del 18/05/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di demolizione del fabbricato ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2, gravemente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016". Nomina del responsabile unico del procedimento del Direttore dei Lavori e coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori - CIG 70833304D4.

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di demolizione del fabbricato ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2, gravemente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016”. Nomina del responsabile unico del procedimento del Direttore dei Lavori e coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori - CIG 70833304D4.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;*

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;*
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;*

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;*

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

RICHIAMATO la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Febbraio 2017 con cui è stato prorogato di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26.08.2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

TENUTO CONTO delle indicazioni operative contenute nella nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. CG/TERRAG16/00/72035 del 22/12/2016 e in particolare del punto I. opere provvisorie (e demolizioni) su edifici finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità nel quale è previsto, tra l'altro, l'indicazione di potersi avvalere in sede di gara d'appalto delle deroghe di cui all'art. 5 dall'O.C.D.P.C. 394/2016 e che le imprese dovranno essere munite dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 5. Lett. a) del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni, dalla legge n. 229/2016;

VISTA l'ordinanza del Sindaco del comune di Accumoli, n. 44 del 13.04.2017, con la quale si dispone la demolizione del fabbricato pericolante, frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2 sito nel Comune di Accumoli, al fine di assicurare la pubblica incolumità;

RILEVATO altresì che nell'area in esame l'edificio privato fortemente danneggiato, oggetto del presente atto incombe a breve distanza rispetto alle SAE, costituendo un grave pericolo per la salvaguardia della pubblica incolumità.

RITENUTO NECESSARIO, al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, così come riconosciuto nell'ordinanza comunale sopra richiamata, demolire il fabbricato pericolante– Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2 nel Comune di Accumoli;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

PRESO ATTO dell'elaborato tecnico, del computo metrico estimativo e del piano di sicurezza e coordinamento per la demolizione del fabbricato pericolante frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2 nel Comune di Accumoli;

CONSIDERATO che per la demolizione del fabbricato in oggetto la stazione appaltante procederà ad affidamento diretto dei lavori, ai sensi di quanto disposto nella comunicazione già citata prot. n. CG/TERRAG16/00/72035 del 22/12/2016 e in particolare dell'art. 163 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, entro il limite stabilito dall'art. 5 dell'ordinanza 388/201, avvalendosi delle deroghe espressamente previste dall'art. 5 dell' OCDPC n° 394/2016;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;

- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità

descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

RITENUTO opportuno infine precisare che la deroga all'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, è necessaria per consentire la stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al richiamato art. 32, dando così immediata esecuzione al contratto stesso e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

VISTO l'articolo 32, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità con i propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'articolo 163 del D.lgs. 50/2016 che al secondo comma, stabilisce "L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.";

CONSIDERATO che l'importo complessivo stimato per l'affidamento dei lavori ammonta ad euro 58.041,00 oltre oneri per la sicurezza, e che, ai sensi della L.136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG 70833304D4;

CONSIDERATO che occorre procedere, con estrema urgenza, all'individuazione di un operatore economico necessario alle operazioni di ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale nel Comune di Accumoli, censito al NCEU al fg. 40 mappale 358 sub. 2;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, in termine congruo si procederà alla verifica dell'autocertificazione, resa dall'Impresa aggiudicataria ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica; e che "qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità";

ACCERTATO che sussistono i presupposti per procedere all'affidamento dei lavori di cui trattasi ai sensi del citato art. 163 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO che per la demolizione del fabbricato in oggetto la stazione appaltante procederà ad affidamento diretto dei lavori, ai sensi di quanto disposto nella comunicazione già citata prot. n. CG/TERRAG16/00/72035 del 22/12/2016 e in particolare dell'art. 163 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, entro il limite stabilito dall'art. 5 dell'ordinanza 388/2016, avvalendosi delle deroghe espressamente previste dall'art. 5 dell'OCDPC n° 394/2016;

CONSIDERATO che nella stessa ordinanza si specifica che detto intervento di demolizione sia eseguito dal soggetto delegato per la gestione dei fondi della contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016;

CONSIDERATO che è in corso l'installazione delle SAE presso l'area di Fonte del Campo, in Accumoli, e che a breve sarà possibile consegnare le residenze agli eventi diritto;

RITENUTO NECESSARIO affidare all'ATI composta da I.C.O.E.S. & C. SAS di Pappalardo Onofrio con sede in Bagheria (PA), Via B. Mattarella, 167, CAP 90011, C.F./P.IVA 02446650828 e l'Impresa Pappalardo Francesco, con sede in Santa Flavia (PA), Via R. Sanzio, 39 CAP 90017 – C.F. PPPFNC60R121188I, P. IVA 03530860828, che sta realizzando le opere necessarie all'installazione delle S.A.E. per evitare interferenze in fase di realizzazione delle opere e diminuire i rischi nell'ambito della sicurezza del cantiere;

CONSIDERATO che l'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

CONSIDERATO che occorre procedere con urgenza alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento dei lavori di demolizione del fabbricato gravemente danneggiato fg. 40 mappale 358 sub. 2;

RITENUTO quindi necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per l'affidamento dei lavori di demolizione del fabbricato gravemente danneggiato fg. 40 mappale 358 sub. 2,

nella persona del Geom. Bruno Chiarinelli, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, che risulta in possesso dei requisiti necessari;

RITENUTO necessario nominare il Direttore dei lavori ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per l'avvio dei lavori per la demolizione del fabbricato ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2, gravemente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016;

PRESO ATTO che il Geom. Bruno Chiarinelli ha titolo di studio e professionalità adeguata per svolgere l'incarico di Direttore dei Lavori per la demolizione del fabbricato ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2, gravemente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016;

RITENUTO quindi opportuno nominare il Geom. Bruno Chiarinelli quale Direttore dei Lavori di demolizione del fabbricato ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2, gravemente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO in particolare l'art. 90 comma 4 e 5 del D.lgs. 81/2008;

PRESO ATTO che il Geom. Ivo Serpietri ha titolo di studio e professionalità adeguata, come richiesto dall'art. 98 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche, per svolgere l'incarico di coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione per la demolizione fabbricato ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2 gravemente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016;

RITENUTO quindi opportuno nominare il Geom. Ivo Serpietri coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione per i lavori di demolizione del fabbricato ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2, gravemente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

DATO ATTO, pertanto, che la Stazione Appaltante provvederà, una volta adottati, alla trasmissione degli stessi, come prescritto, all'ANAC;

RITENUTO inoltre necessario approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento: Elaborato tecnico, Computo metrico estimativo, Piano di sicurezza e coordinamento, lettera di presentazione dell'offerta, schema di offerta economica, schema di contratto;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. che l'importo dei lavori di demolizione è pari ad € 58.041,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
2. di stabilire che per l'affidamento dei lavori del fabbricato gravemente danneggiato ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, censito al NCEU al fg. 40 mappale 358 sub. 2, data l'estrema urgenza, si procederà ad affidamento diretto dei lavori, con la procedura fissata dalla comunicazione prot. n. CG/TERRAG16/00/72035 del 22/12/2016 e in particolare dell'art. 163 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, entro il limite stabilito dall'art. 5 dell'ordinanza 388/201, avvalendosi delle deroghe espressamente previste dall'art. 5 dell'OCDPC n° 394/2016;
3. di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento: Elaborato tecnico, Computo metrico estimativo, Piano di sicurezza e coordinamento, lettera di presentazione dell'offerta, schema di offerta economica, schema di contratto;
4. di trasmettere la lettera di presentazione dell'offerta all'ATI composta da I.C.O.E.S. & C. SAS di Pappalardo Onofrio, con sede in Bagheria (PA), Via B. Mattarella, 167, CAP 90011, C.F./P.IVA 02446650828 e l'Impresa Pappalardo Francesco, con sede in Santa Flavia (PA), Via R. Sanzio, 39 CAP 90017 – C.F. PPPFNC60R1211881, P. IVA 03530860828;

5. di avvalersi di tutte le deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016 a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
6. di avvalersi, se necessario, di tutte le deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016 a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e in particolare delle deroghe agli articoli:
 - 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
 - 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
 - 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
 - 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
 - 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
 - 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
 - 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
 - 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
 - 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico -progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
 - 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
 - 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
 - 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
 - 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
 - 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
 - 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
 - 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
 - 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
 - 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
 - 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
 - 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
 - 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.
7. di precisare che la deroga all'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, è necessaria per consentire la stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al richiamato art. 32, dando così immediata esecuzione al contratto stesso e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
 8. di nominare quale RUP il geom. Bruno Chiarinelli funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord - Viterbo che ha in possesso dei requisiti necessari;
 9. di nominare quale Direttore dei Lavori per le opere di demolizione del fabbricato ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2 gravemente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016, il Geom. Bruno Chiarinelli, che risulta in possesso dei requisiti necessari;
 10. di nominare quale coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione per i lavori di demolizione del fabbricato ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2, gravemente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016, il Geom. Ivo Serpietri, che risulta in possesso dei requisiti necessari;

11. di prendere atto che il coordinatore della sicurezza in materia di salute e di sicurezza in fase di progettazione è il Geom. Andrea Fumi per i lavori di demolizione del fabbricato ubicato in Accumoli – Frazione Fonte del Campo, Identificazione catastale fg. 40 mappale 358 sub. 2, gravemente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016;
12. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore delegato

ing. Wanda d'Ercole